COMMISSIONE IX

TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI

(n. 3)

SEDUTA DI VENERDÌ 15 LUGLIO 1994

(Ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento della Camera)

AUDIZIONE DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI, SENATORE ROBERTO MARIA RADICE, SULLO STATO DI ATTUAZIONE E SULLE EVENTUALI MODIFICHE DA APPORTARE AL CODICE DELLA STRADA

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **SANTE PERTICARO**

INDICE

PAG.

Audizione del ministro dei lavori pubblici, senatore Roberto Maria Radice, sullo stato di attuazione e sulle eventuali modifiche da apportare al codice della strada:

Perticaro Sante, *Presidente* 121, 122

Castelli Roberto (gruppo lega nord) 121

Duca Eugenio (gruppo progressisti-federativo) 122

Nania Domenico, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici* 121, 122

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,40.

Audizione del ministro dei lavori pubblici, senatore Roberto Maria Radice, sullo stato di attuazione e sulle eventuali modifiche da apportare al codice della strada.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, del ministro dei lavori pubblici, senatore Roberto Maria Radice, sullo stato di attuazione e sulle eventuali modifiche da apportare al codice della strada.

Apprendo solo ora che il ministro dei lavori pubblici non potrà partecipare a questa audizione e desidero stigmatizzare il suo comportamento: le regole istituzionali, oltre che quelle della buona educazione, che dovrebbero essere conosciute innanzitutto da un rappresentante del Governo della Repubblica, avrebbero dovuto consigliare un diverso atteggiamento nei confronti di questa Commissione. Spero che questo comportamento sia frutto di un malinteso e mi auguro che non si ripeta più.

Sarà mia cura, se i colleghi sono d'accordo, elevare a nome della Commissione i sensi della più ferma protesta per l'atteggiamento del ministro Radice, prevedendo comunque – se possibile – il differimento dell'audizione ad altra data. È dunque con questo auspicio che esprimo il mio rammarico ai colleghi che si sono dovuti trattenere un giorno di più a Roma proprio per partecipare all'audizione.

ROBERTO CASTELLI. Mi scusi, signor presidente, non ho potuto seguire sin dall'inizio quanto ha testé detto...

PRESIDENTE. Ho detto che ho saputo solo questa mattina che il signor ministro non avrebbe preso parte all'audizione.

ROBERTO CASTELLI. Con quale motivazione ?

PRESIDENTE. Non ha fornito alcuna motivazione. È qui presente il sottosegretario per i lavori pubblici, onorevole Nania, che ringraziamo per la sua disponibilità.

ROBERTO CASTELLI. Con tutto il rispetto per il sottosegretario, che conosco bene ed apprezzo, per quanto mi riguarda mi ero trattenuto a Roma appositamente per ascoltare il ministro e per sottoporre alla sua attenzione questioni molto gravi, che fra l'altro riguardano la zona in cui vivo e sulle quali egli dovrebbe intervenire proprio domani. Esprimo dunque il mio rammarico per quanto è accaduto.

PRESIDENTE. Nel dare la parola al sottosegretario Nania faccio presente che poiché questa mattina non entriamo nel merito della questione, egli potrà intervenire solamente in qualità di deputato.

Prego comunque l'onorevole Nania di significare al ministro i sensi della nostra più viva disapprovazione.

DOMENICO NANIA, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Ho ricevuto solo ieri l'incarico di sostituire il ministro...

EUGENIO DUCA. Ce lo potevate far sapere !

PRESIDENTE. Scusate, colleghi, ma vi è un problema di carattere istituzionale.

Onorevole Nania, le ripeto che ora lei potrà intervenire non in rappresentanza del Governo – poiché per questa mattina era prevista l'audizione del ministro – ma in qualità di deputato.

DOMENICO NANIA, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Se le cose stanno così, non ritengo di dover intervenire.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la seduta.

La seduta termina alle 9,50.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia alle 10,15.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO